

Ponte di Salboro (oggi Ponte dei quattro martiri), Padova, 01.10.1944

Nome del compilatore: Adriano Mansi e Igor Pizzirusso

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Ponte di Salboro (oggi Ponte dei quattro martiri)	Padova	Padova	Veneto

Data iniziale: 1 ottobre 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
4	4			4									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	3					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
		1			

Elenco delle vittime decedute

1. Angelo Costantin. Nato il 28 febbraio 1922 a Badia Polesine (RO). Disertore, riconosciuto partigiano della Brigata Tasso dal 22 maggio 1944.
2. Santino Costanzo. Nato il 11/04/1925 a Badia Polesine (RO). Disertore, riconosciuto partigiano della Brigata Tasso dal 22 maggio 1944.
3. Renato Pasquato. Nato l'11 ottobre 1921 a San Pietro di Legnago (VR). Renitente alla leva, riconosciuto partigiano della Brigata Adige
4. Attilio Tosetto. Nato a Badia Polesine (Rovigo) il 10/5/1918. Religioso dell'Ordine dei Frati minori. Fuggito dalla chiamata al lavoro coatto.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Nella notte tra il 29 e il 30 settembre 1944, i partigiani della Brigata padovana GL "Silvio Trentin" sabotano e fanno crollare il Ponte di Salboro, struttura di ferro sul Bacchiglione. Per rappresaglia il giorno successivo su ordine dei tedeschi vengono prelevati dalle carceri di Este quattro detenuti: Angelo Costantin, Santino Costanzo, Renato Pasquato, Attilio Tosetto. Portati sul luogo del sabotaggio, i quattro giovani vengono fucilati e poi impiccati per giorni ai quattro angoli del ponte distrutto.

Modalità dell'episodio: fucilazione, poi impiccagione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia: rappresaglia

Esposizioni di cadaveri: sì

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

Federico Menna è stato condannato a morte in contumacia dalla CAS di Padova il 24 ottobre 1946. Nel 1950 la pena viene commutata in ergastolo, e poi via via ulteriormente ridotta e in parte amnistiata. Narciso Vendramini è stato processato per aver partecipato a questa esecuzione, ma infine è stato assolto dalla CAS di Padova il 31/1/1946. Assoluzione confermata dalla corte d'appello di Venezia, per insufficienza di prove.

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

- | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">• Presso il Ponte 4 Martiri c'è un cippo che ricorda le 4 vittime, spesso coperto dalla ricrescita dell'erba sull'argine. Il cippo commemorativo recita "Ai quattro martiri della libertà. Costantini Angelo, Pasquato Renato, Santi Costanzo, Tosetto Attilio vilmente trucidati da nazifascisti il 1/10/1944".• Attilio Tosetto è ricordato anche dalla lapide posta nel Municipio di Padova.• Il ponte di Salboro è stato intitolato "Ponte Quattro Martiri". |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI**Bibliografia:**

- | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">- Egidio Ceccato, Resistenza e normalizzazione nell'Alta Padovana. Il caso Verzotto, le stragi naziste, epurazione ed amnistie, la crociata anticomunista, Centro studi Ettore Luccini, Padova, 1999, p. 295;- Pietro Galletto, La Resistenza in Italia e nel Veneto: lineamenti di storia, G. Battagin, San Zenone degli Ezzelini, 2000, p. 187.- Livio Zerbinati, Quattro vite un unico destino. Un viaggio nella storia degli "ultimi", ISERS, Padova 2011 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Fonti archivistiche:

- | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">- ACASREC, Sez. I, b. 9, fasc. 10, Relazione brigata "Silvio Trentin"; |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

- ACASREC, Sez. I, b. 43, fasc. "Sentenze, interrogatori, denunce", Accuse a carico di Menna Federigo ex Prefetto di Padova;
- ASPD, b. 850, Corte d'Assise Straordinaria, f. 227, Provvedimento contro Vendramini Narciso.

Sitografia e multimedia:

<http://www.centrostudifeltrin.it/ElencoCaduti.aspx>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Le fonti che citano questo episodio non sono molto precise. Risulta quindi difficile stabilire gli autori materiali della rappresaglia, i mandanti di parte tedesca, e soprattutto avere maggiori informazioni sulle vittime. Anche la data oscilla tra il 30 settembre e il 2 ottobre 1944. Si ringraziano Rolando Maron per la segnalazione sull'identità completa delle vittime e Roberto Fontana per aver chiarito meglio il luogo dell'esecuzione.

VI. CREDITS